



## USB Lavoro Privato - Trasporti

Roma, 20 ottobre 2011

Spett.:

WinPhone - Giornale Trasmissione, 0001/0001, 24/10/2011

Numero chiamato	Documento	Tipo	Data	Ora	Stato
Capo Gab. Min Trasp.	2011 10 20 B Fax Fine		24/10/2011	17.09	Completo
Durata: da 03m04s a 14.400 bps CR: Trasmissione documento completata					
Vice Capo Gab M. Trasp.	2011 10 20 B Fax Fine		24/10/2011	17.12	Completo
Durata: da 02m23s a 14.400 bps CR: Trasmissione documento completata					

### Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capo di Gabinetto **Cons. Claudio IAFOLLA**  
Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 Roma (RM)  
Tel 06/4412.2300 - 6246 (Segreteria)  
Fax 06/4426.7370  
Email [iafolla@mit.gov.it](mailto:iafolla@mit.gov.it)

Vice Capo di Gabinetto:  
**Dr.ssa Avv. Bernadette VECA**  
Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 Roma (RM)  
Tel 06/4412.2300 - 06/4412.4450

Vice Capo di Gabinetto:  
**Dott.ssa Francesca Paola ANELLI**  
Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 Roma (RM)  
Tel 06/4412.4506  
Fax 06/4412.3361

**Oggetto: Decreto legislativo 13 marzo 2006 n° 150 e s.m.i., di attuazione della direttiva 2003/20/CE relativa all'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini nei veicoli.**

La scrivente O.S.,

### Premesso

- Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è numerose volte già espresso sul tema dell'applicazione delle norme in oggetto al trasporto dei passeggeri in piedi sugli autobus in servizio di linea su tratte suburbane ed interurbane;
- Che ha già più volte ribadito che, ai sensi del citato Decreto Legislativo la deroga a non indossare la cinture di sicurezza da parte dei passeggeri vige esclusivamente nel cosiddetto "ambito urbano" (cfr: Vostra risposta interpello ASSTRA-ANAV prot.0001089 del 27/07/2006);
- Che nonostante ciò rimangono aperti numerosi contenziosi con i competenti uffici provinciali, che hanno rilevato le competenze dei disciolti Compartimenti della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, sulla possibilità di trasportare passeggeri in piedi sulle tratte suburbane e/o interurbane a bordo di autobus cat II e III adibiti a servizio pubblico di linea su tratte interurbane;

Unione Sindacale di Base  
Lavoro Privato

00185 Roma, V.le Castro Pretorio 116 – web: <http://www.usb.it> e-mail: [usb@usb.it](mailto:usb@usb.it)



## **USB Lavoro Privato - Trasporti**

- Che gli stessi uffici interpellati non danno univoca interpretazione della norma in oggetto, creando difficoltà nello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico di linea da parte degli operatori d'esercizio alle dipendenze delle aziende affidatarie di tali servizi.

### **Rilevato:**

1. Che il citato D.lgs 150/2006 pone in capo ai conducenti dei veicoli l'obbligo di verifica del pieno rispetto delle norme contenute nello stesso;
2. Che la aziende impartiscono ordini ai propri dipendenti di far salire sugli autobus impiegati su linee suburbane e/o interurbane ( cat II e III) passeggeri in numero superiore a quelli dei posti a sedere, quindi di effettuare servizio nelle tratte al di fuori del c.d. "ambito urbano" con passeggeri in piedi;
3. Che i conducenti, in special modo quelli dipendenti da aziende con un numero degli stessi superiore ai 25 e che quindi rientrano nel campo di applicazione del R.D. 8 gennaio 1931 n° 148, si trovano nella situazione di non potersi sottrarre all'esecuzione di ordini di superiori gerarchici pena gravi conseguenze disciplinari; ovvero, nel caso di controlli effettuati dagli agenti preposti, nella situazione di dover rispondere di persona alle violazioni eventualmente contestate con i conseguenti provvedimenti, pecuniari e normativi, sulla propria patente di guida, il proprio C.Q.C., la propria situazione patrimoniale;
4. Che nel caso di incidenti, possa essere imputato il conducente delle violazioni previste in caso di conduzione di passeggeri nel numero superiore a quello consentito dalla carta di circolazione del veicolo; ovvero del mancato rispetto dell'obbligo di far indossare le cinture di sicurezza ai passeggeri trasportati;
5. Che agli stessi possono essere inoltrate richieste di indennizzo diretto, ovvero di citazioni civili e/o penali per risarcimento del danno a terzi, nel caso di incidenti con conseguente accertamento del mancato rispetto dell'obbligo di far indossare le cinture di sicurezza ai passeggeri trasportati e/o per aver trasportato passeggeri in piedi al di fuori dell'"ambito urbano";
6. Che i conducenti non hanno nessuna direttiva in merito, impartita dalle aziende, sul comportamento da tenere nelle tratte di ambito urbano delle linee interurbane, in quanto in siffatta ipotesi gli autobus sono abilitati al carico/scarico dell'utenza; ovvero in che modo si debba comportare il conducente che alla fine della tratta in ambito urbano della linea interurbana dovesse avere passeggeri in piedi da condurre a destinazione.

**Pertanto, per quanto premesso e rilevato, la scrivente O.S. formula alle componenti in indirizzo i seguenti quesiti/interpelli:**

- a. **Sugli autobus cat II e III impiegati su servizi di linea suburbana ed interurbana, nelle tratte al di fuori del c.d. "ambito urbano" è consentito il trasporto di passeggeri in piedi?**
- b. **Sugli stessi autobus, dotati al momento dell'immatricolazione di cinture di sicurezza, è consentito il trasporto di passeggeri in piedi?**



## **USB Lavoro Privato - Trasporti**

- c. Sono legittimi gli Ordini di Servizio emanati dalle Aziende affidatarie dei servizi che obbligano i conducenti a derogare quanto disposto dall'art. 172 del vigente "Codice della Strada"?
- d. Come si devono comportare i conducenti che, impiegati alla guida di autobus in servizio di linea suburbana/interurbana, alla fine del c.d. "ambito urbano" dovessero avere passeggeri in piedi?
- e. Hanno validità le disposizioni, emanate dai competenti uffici provinciali, in deroga a quanto stabilito in materia dal vigente art. 172 del "Codice della Strada"?
- f. In caso di incidenti quali responsabilità ha il conducente, che assoggettato alle disposizioni del R.D. 148/31 avesse eseguito un comando superiore, in caso di persone in piedi su autobus cat II e III in servizio su linee suburbane/interurbane?
- g. Vista la natura unidirezionale dell'impiego degli autobus secondo la tabella allegata al citato decreto, è consentito l'uso degli autobus cat. II e III per svolgere servizio in ambito urbano alla stregua degli autobus cat. I?

Confidando, vista la delicatezza della situazione che si è venuta configurando per la mancanza di univocità nell'applicare le norme in oggetto, in una Vostra cortese e sollecita risposta, porgiamo distinti saluti.

USB Lavoro Privato  
Settore Trasporti  
Italo Quartu